

Gruppo tematico
Processi partecipati sui Parchi Urbani
Parco Gozzano

Verbale dell'incontro del 7 ottobre 2008

Oggetto: Presentazione proposta Settore Verde, aggiornamenti e discussione sulle previsioni di Albignasego

Partecipanti

CDQ 4 – Commissione Verde-Ambiente	Carraro Mauro
CDQ 4 – Commissione Verde-Ambiente	Franco Andrea
CDQ4	Casetta Devis
Comitato Parco Guizza	Bernini Cosetta
Comitato Parco Guizza	Zardini Franco
Legambiente	Cabelle Lorenzo
Settore Servizi Sportivi	Pistelli Enrico

Alla riunione erano presenti inoltre l'Assessore all'Ambiente Francesco Bicciato, il sindaco di Albignasego Massimiliano Barison e il Capo-Settore Verde e Arredo Urbano del Comune di PD Giampaolo Barbariol.

La riunione viene introdotta da Matteo Mascia, che ricorda ai presenti gli argomenti principali, che riguardano: presentazione della proposta di progetto elaborata dal Settore Verde, che ha tenuto conto delle indicazioni emerse dal gruppo relativamente alle funzioni del parco; e alcuni aggiornamenti, sulla concreta realizzazione dei Parchi urbani di Padova e sulle previsioni progettuali dell'Amministrazione di Albignasego per la parte del parco che interessa loro territorio comunale.

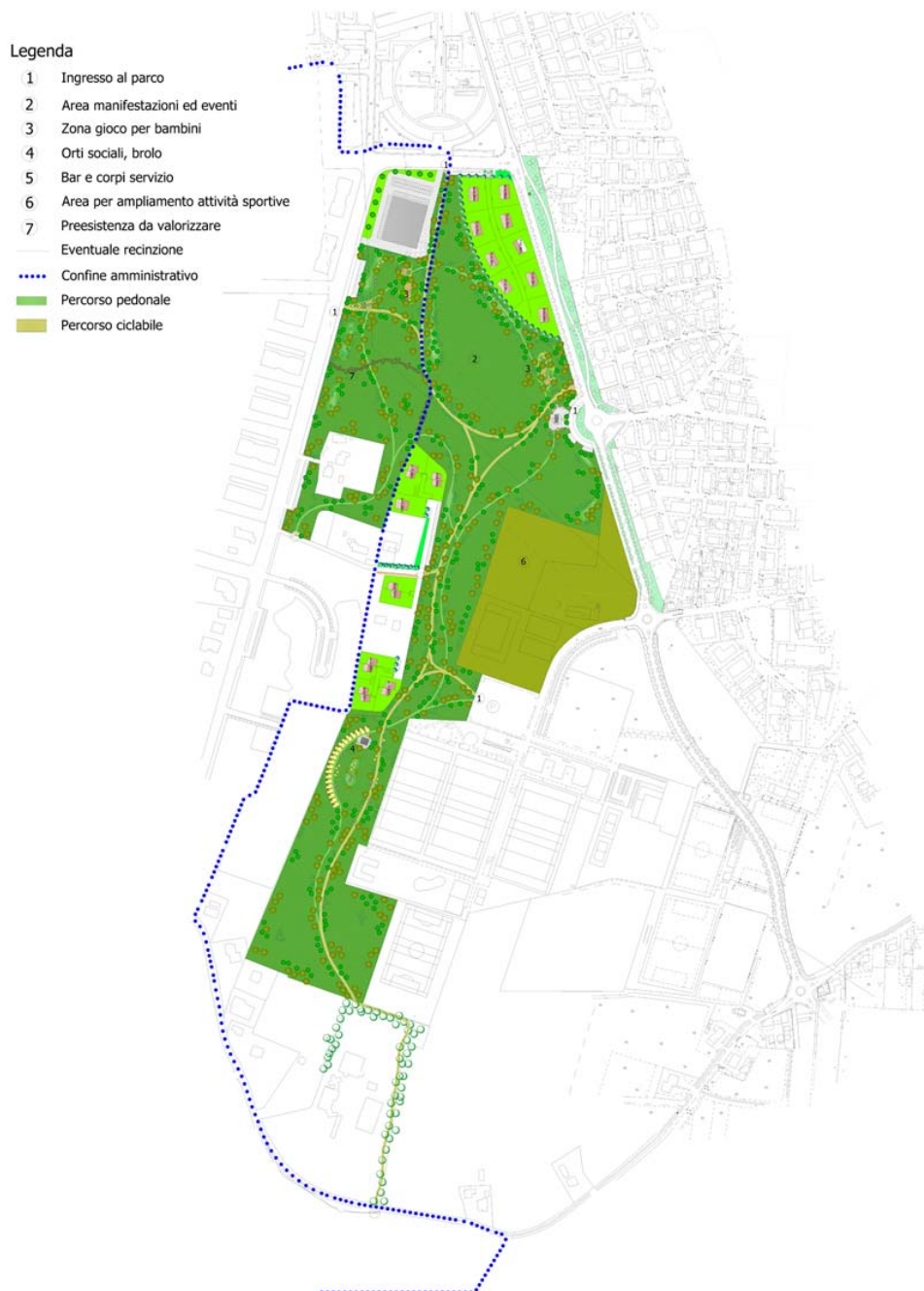
Segue un breve intervento dell'Assessore Francesco Bicciato che informa ai presenti l'intenzione dell'Amministrazione di inaugurare entro la fine dell'anno in corso, o al massimo all'inizio del prossimo, i tre parchi sui quali sono stati realizzati percorsi partecipativi di progettazione: Parco dei Salici, Parco del Basso Isonzo e Parco di via Gozzano. Fa sapere inoltre che nella giornata odierna è stata approvato in giunta il progetto del Parco del Basso Isonzo, anche con la definizione del relativo budget di spesa. Propone di concludere la fase di progettazione del Parco di via Gozzano con la presente riunione, con la raccolta di eventuali ulteriori indicazioni del gruppo sulle funzioni del parco e la condivisione della proposta che sarà presentata dal Settore Verde e Arredo Urbano. Ribadisce che la presenza del Sindaco di Albignasego Massimiliano Barison conferma la collaborazione intercomunale nella realizzazione di un progetto unitario per il parco.

In seguito il Capo-Settore Barbariol presenta l'ipotesi progettuale relativa alla localizzazione residenziale e alla distribuzione delle funzioni all'interno dell'area del parco (vedi figura 1), elaborata a partire dalle indicazioni emerse nell'ultima riunione del gruppo tematico e della proposta insediativa presentata dai proprietari. Sottolinea che l'opportunità di realizzare il parco dipende della presenza delle ampie aree di perequazione contigue tra il Comune di Padova e di Albignasego, nonché della cessione degli spazi da parte del Petrarca Rugby.

Nel progetto si è cercato di mantenere la permeabilità Nord-Sud per l'attraversamento ciclopedonale del parco, e a tale asse principale si collegano altri percorsi trasversali. La viabilità pedonale e quella ciclabile sono state tenute separate. Inoltre, si cercherà di mantenere la rete più importante dei fossi per la prevenzione del rischio idraulico.

Per la parte Nord si prevede la manutenzione del cono visivo, affiancando ai volumi una zona di uso intensivo e di accoglienza. L'area da edificare, di cui parte sarà destinata alla vegetazione, potrebbe fungere da zona filtro tra il parco e il traffico esterno. Il cuore verde del parco sarebbe destinato a spazi per incontri, essendo nella sua maggior parte costituito di prati e vegetazione bassa. Contiguo alla rotonda della Strada Alternativa si prevede un altro punto per l'accoglienza, e una porzione da attrezzare ad area giochi. In collegamento alla palestra di via Gozzano si prospettano aree attrezzate per lo sport. Infine, nelle vicinanze degli spazi ceduti dal Petrarca Rugby si progetta la realizzazione degli orti.

FIGURA 1 – PROPOSTA DI LOCALIZZAZIONE DELL'EDIFICATO E DELLA DISTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI NELL'AREA DEL PARCO



Per quanto riguarda la parte del parco localizzata nel Comune di Albignasego interviene il Sindaco Barison che evidenzia le principali caratteristiche del progetto complessivo. Ad Albignasego gli indici di perequazione sono 50% da cedere al Comune e 50% destinati all'edificazione, e la realizzazione di tutti gli interventi, inclusive di realizzazione del parco, è a carico dei privati. In questa fase l'Amministrazione si sta concentrando nella pianificazione urbanistica, e si prospettano: insediamenti localizzati prioritariamente in torno alle rotatorie; percorso ciclopedonale lungo via Modigliani; percorsi protetti all'interno del parco di collegamento tra i Comuni. Sono ancora da decidere le funzioni e gli aspetti organizzativi/di sicurezza, che terranno conto delle proposte emerse dal gruppo tematico di A21 e della collaborazione progettuale con il Comune di Padova. In questo senso, diviene necessario fare una scaletta per organizzare i lavori comuni.

Si apre il dibattito, e in seguito vengono sintetizzati gli interventi dei partecipanti:

- il gruppo auspica che, come già indicato per Padova, ad Albignasego non siano realizzate strutture commerciali di rilievo. Riguardo alle edificazioni con tale destinazione, che sembra siano previste tra via Diano e via Modigliani, sarebbe opportuno capire le cubature di modo a poter valutare l'impatto che verrà prodotto, in particolare in termini di traffico. A tale questione il Sindaco Barison ribadisce che non esiste ancora un progetto edilizio, ma che il regolamento del Comune prevede un massimo di 800/1000 m², e pertanto le eventuali strutture non avranno una grande portata.
- Nella valutazione del piano attuativo volumetrico, sarà necessario studiare le modalità per un ampio coordinamento tra il progetto privato e quello pubblico, che tenga conto in particolare dell'integrazione architettonica e tra il verde del parco e quello all'interno delle aree da edificare. A tale riguardo viene auspicata, da parte delle Amministrazioni, un'azione di orientamento ai privati nella fase progettuale. Tale integrazione sarebbe utile anche al sistema di controllo del territorio.
- Viene rilevata la questione dei parcheggi, al che i tecnici presenti rispondono che non è in progetto la realizzazione di nuovi posteggi, viste: l'esistenza di un'ampia area parcheggio vicina alla palestra di via Gozzano, e la previsione da parte di Albignasego di un gran numero di spazi di sosta lungo via Modigliani.
- Una questione molto discussa riguarda il costo di gestione del parco, in vista anche dei continui tagli nei budget dei Comuni. Dal gruppo emerge la proposta di incentivare l'inserzione all'interno dell'area di nuove funzioni che possano essere anche proficue dal punto di vista economico.

In conclusione, l'Assessore Biccato propone la realizzazione di una conferenza stampa per il lancio pubblico del parco, cui nome suggerito è "Parco Guizza", visto il significato toponomastico del termine.